



COMUNE DI FISCAGLIA

Provincia di Ferrara

Piazza xxv Aprile, 8 – Loc. Migliaro 44027 FISCAGLIA (FE)

VERBALE N. 3 DEL 13/02/2025

Il sottoscritto avv.to Antonio Tazzioli, in qualità di Revisore del Conto del Comune di Fiscaglia – nominato con Deliberazione di C.C. n. 50 del 14/11/2022, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 10/02/2025 avente ad oggetto: **Adozione del DUP 2025-2027 al fine della successiva presentazione al Consiglio Comunale.**

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 10/02/2025, ricevuta in data 12/02/2025, concernente l'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Fiscaglia per gli anni 2025-2027;

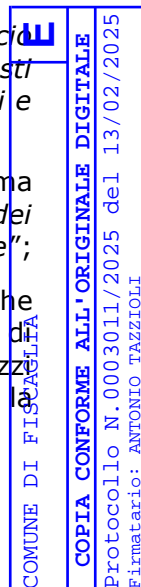
Premesso che:

- L'art. 151, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che *"gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno¹ e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- Il Principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il D.U.P. come *"lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Tenuto conto che:

- a) L'art. 170, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone, a sua volta, che *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- b) L'art. 174, comma 1 del medesimo Decreto legislativo stabilisce che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;
- c) Al punto 8 del principio contabile applicato n.4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, si afferma che il *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*;
- d) Al punto 8.1) dello stesso principio contabile è prevista la Sezione strategica ("SeS") che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 è prevista la

¹ Termine non perentorio.



Sezione operativa ("SeO") che ha carattere generale e contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio.

LA SPESA DI PERSONALE NEL PIAO

Come rimarcato dal principio 4/1, nel testo comprensivo delle modifiche apportate dall'art. 1 del D.M. Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023, il D.U.P. non deve più contenere il Piano triennale del fabbisogno di personale. In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Gli interventi ammessi al finanziamento PNRR sono riportati nella Sezione operativa del D.U.P. alle pagine 192 – 196 dando evidenza degli obiettivi strategici e sulla base di una riclassificazione per Missioni componenti.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. articoli 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- a) La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2025-2027;
- b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato 2024-2029, presentate al Consiglio Comunale e da questi approvate con deliberazione n. 31 del 05/09/2024 e, con gli obiettivi strategici e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In dettaglio, l'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:

- 1) lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, considerando, *in primis*, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;
- 2) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sull'Ente con particolare riferimento al DEFR 2025 approvato con delibera di G.R. n. 1285 del 28/06/2024;
- 3) lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente, attraverso l'adozione di numerosi indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite dal PNRR, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti;

- c) Il documento riporta alle pagine 131–138 la corretta definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica con l'indicazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. ed in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei contratti pubblici.

La realizzazione dei lavori pubblici risulta svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali predisposti secondo le disposizioni normative vigenti.

L'elenco annuale dei lavori pubblici deve prevedere opere che soddisfano le seguenti condizioni:

- A. rispetto dei livelli minimi di progettazione di cui all'art. 37 comma 32 del codice;
- B. previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- C. previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità;
- D. conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

È stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 15/10/2024 107 e successivamente modificato con deliberazione n. 133 del 30/12/2024.

Il programma triennale espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025-2027. Si fa presente che la programmazione dovrebbe comprendere anche le attività ancora "incerte", ovvero in attesa di finanziamento.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

2) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione n. 100 del 15/10/2024 ed è comunque riportato nel DUP.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 contiene l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale ritenuti non strumentali all'esercizio delle funzionali istituzionali e, pertanto, suscettibili di valorizzazione o dismissione. L'avvenuto inserimento nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

A pag. 201 del D.U.P. sono individuati gli immobili in questione, mentre a pag. 202 è riportato il piano delle alienazioni relativo all'annualità 2025.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di revisione - preso atto che il Piano del fabbisogno del personale costituisce la sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO e rientra tra i documenti che devono essere approvati dopo il D.U.P.² - ha rilevato che alle pagine 203-205 della Sezione operativa del D.U.P. sono state individuate le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale per tutti gli anni previsti dal documento, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi di collaborazione.

In ossequio all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001, a pag. 206 del D.U.P. l'Ente ha elencato gli ambiti all'interno dei quali può conferire incarichi di collaborazione.

- e) Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 111 del 06/12/2024;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue in rapporto al Bilancio di Previsione 2025-2027 in corso di approvazione;

Constato che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del D.U.P. e sul parere dell'organo di revisione;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49, 147 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 7 del vigente Regolamento di contabilità;

Sulla scorta di quanto precede,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2025/2027 con le linee programmatiche di mandato, 2024-2029, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 05/09/2024 e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Il Revisore unico
Avv.to Tazzioli Antonio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU DPR 28/12/2000, n.445 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

² Si segnala che l'Ente, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione e della successiva approvazione del PIAO definitivo, con deliberazione di G.C. n. 5 del 30/01/2025 ha approvato il PIAO provvisorio 2025-2027.